

COMUNE DI SENIGALLIA

PROVINCIA DI ANCONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 45

Seduta del 23/05/2017

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL SINDACO E DAL CONSIGLIERE PERINI AD OGGETTO "VALORIZZAZIONE DEI LAVORI UNIVERSITARI AVENTI AD OGGETTO LA CITTA' DI SENIGALLIA"

L'anno duemiladiciassette addì ventitre del mese di maggio alle ore 15:30 nel Palazzo Municipale di Senigallia e nella solita sala delle adunanze consiliari.

Previa convocazione nei modi di rito, si è oggi riunito, in seduta straordinaria il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Consigliere	Pres.	Ass.
1 Angeletti Margherita	*	-
2 Beccaceci Lorenzo	*	-
3 Bedini Mauro	*	-
4 Brucchini Adriano	*	-
5 Canestrari Alan	*	-
6 Da Ros Davide	*	-
7 Fileri Nausicaa	*	-
8 Giuliani Ludovica	*	-
9 Gregorini Mauro	*	-
10 Mandolini Riccardo	*	-
11 Mangialardi Maurizio	*	-
12 Martinangeli Stefania	*	-
13 Palma Elisabetta	*	-

Consigliere	Pres.	Ass.
14 Paradisi Roberto	*	-
15 Pedroni Luana	*	-
16 Perini Maurizio	*	-
17 Pierfederici Mauro	*	-
18 Profili Vilma	*	-
19 Rebecchini Luigi	*	-
20 Romano Dario	*	-
21 Salustri Maurizio	*	-
22 Santarelli Luca	*	-
23 Sardella Simeone	*	-
24 Sartini Giorgio	*	-
25 Urbinati Sandro	-	*

TOTALE PRESENTI N° 24

Alam Mohammad Shafual	Consigliere Straniero Aggiunto	*	-
Becka Maksim	Consigliere Straniero Aggiunto	*	-

Sono altresì presenti gli assessori: Bomprezzi Chantal, Bucari Simonetta, Campanile Gennaro, Girolametti Carlo, Memè Maurizio

Essendo legale l'adunanza per il numero degli intervenuti, il Sig. Romano Dario nella qualità di Presidente dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario Comunale Dott. Morganti Stefano

Chiama a fungere da scrutatori i Consiglieri Signori: 1° Pedroni Luana; 2° Angeletti Margherita; 3° Martinangeli Stefania .

Il Presidente del Consiglio **ROMANO** enuncia l'argomento iscritto al punto 6 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari relativo a: "MOZIONE PRESENTATA DAL SINDACO E DAL CONSIGLIERE PERINI AD OGGETTO "VALORIZZAZIONE DEI LAVORI UNIVERSITARI AVENTI AD OGGETTO LA CITTA' DI SENIGALLIA"".

Il Consigliere **PARADISI** (Unione Civica): per fatto procedurale. Non voglio fare un'eccezione di inammissibilità, anche per cortesia istituzionale, però c'è un punto a mio avviso su cui dovremmo anche con il Segretario confrontarci, mi domando se a norma del Regolamento comunale il Sindaco possa istituzionalmente presentare a sua firma una mozione. E mi spiego. Il Regolamento prevede che la mozione sia presentata da un Consigliere o da più Consiglieri, non nomina quindi il Sindaco che non può essere assimilato per nessun motivo a un Consigliere perché la mozione riguarda un impegno alla Giunta di assumere atti ovviamente riguardanti la realtà locale, mentre per l'ordine del giorno non c'è questa limitazione perché l'ordine del giorno riguarda anche questioni ultra locali tant'è che il Regolamento non parla il Consigliere può, ma dice chiunque può presentare o si può presentare. Nella mozione invece c'è questa specifica e cioè che è il consigliere o più consiglieri che possono presentare quindi a mio avviso, ha una logica questo, non è solo un fatto di lana caprina, cioè il Sindaco che si auto invita a seguire una linea politica stona ed è per questo che il regolamento non prevede questa possibilità, quindi capisco che il consigliere Perini non voleva rimanere solo in questa mozione ma a mio avviso dal punto di vista strettamente regolamentare, che poi il Sindaco l'appoggi ci sta, ma da un punto di vista regolamentare il Sindaco a mio avviso non la può firmare, quindi mi rivolgo alla Presidenza per verificare questa questione perché a mio avviso non è solo di lana caprina ma ha un chiaro intendimento, cioè il Sindaco non può invitare sé stesso a fare una cosa, la faccia.

Il **SINDACO**: Consigliere Paradisi, io sono ribelle, non lo so, ne abbiamo già firmate altre, tante altre, ovvio che ha valore politico, ne vedrete il contenuto, è un atto che potrebbe anche non coinvolgere il Consiglio comunale, anzi è di assoluta gestione però mi sembrava opportuno che ci fosse un passaggio anche per capirne la genesi. Adesso devo dire che mi spiacerrebbe non firmarla però se c'è un problema che ne può anche inficiare o dovesse creare imbarazzo, trovate un altro termine, se mi dite solo un consigliere comunale solo uno e non due e allora mi sono salvato, cancellare la firma lo faccio sempre molta difficoltà perché ci penso sempre e per me ha un grande valore come una parola, come una stretta di mano, quindi cancellare la firma diventa un po' complicato ma chiedo anch'io alla Presidenza e al Segretario se il Sindaco può impegnare se stesso, però ricordo, adesso sto provando a ricostruire, l'abbiamo fatto tante volte in passato, è non proprio ortodossa ma come dire è una ulteriore condivisione col Consi-

glio comunale, mettiamola così, non è un semplice impegno, mi impegno davanti a voi magari su un'idea mia e la voglio condividere con voi, se gli diamo questo valore allora la mozione firmata dal Sindaco è una disponibilità su un percorso che poteva fare da solo e lo vuol condividere col Consiglio comunale, se l'interpretazione è questa sennò troviamo un'altra modalità.

*Si dà atto che esce il Consigliere Da Ros: **Presenti con diritto di voto n. 23.***

Il Segretario **MORGANTI**: sarò molto sintetico perché è un po' retorica forse la domanda del Consigliere Paradisi, perché penso che lui sappia che stiamo parlando di organi dell'ente ovviamente. Io posso dire questo. Dopo l'entrata in vigore della 267/2000 siccome la norma diceva il Consiglio comunale è composto dal Sindaco e da 30 Consiglieri, venne posta la questione e la conclusione fu che il Sindaco era il primo dei Consiglieri. Possiamo dire che il Sindaco quindi è parte integrante del Consiglio comunale e diciamo che l'indirizzo da questo punto di vista lo dà l'organo anche se lo firma il Sindaco, però è il Consiglio comunale che esprime l'indirizzo. A me sembrava un po' andarsela a cercare, però allora ci fu un dibattito, la conclusione fu che il Sindaco, in quanto appunto sappiamo quali sono le modalità di elezione del Sindaco, era il primo dei Consiglieri comunali.

Il Presidente del Consiglio **ROMANO**: abbiamo anche permesso al pubblico di capire un nuovo aspetto del Consiglio comunale. Chi presenta la mozione? Il Sindaco.

Il **SINDACO**: sì, un quadro poi magari il consigliere Perini che se vuole può integrare. Nasce dal fatto che dal Sindaco stanno arrivando e sono arrivati in passato tanti studenti, tanti ricercatori di questa città e non solo che hanno elaborato tesi, dottorati, ricerche con argomenti più svariati ma che attengono alla città e che sono secondo me un grandissimo valore, che sono una grande risorsa e che soprattutto penso ritengo che non siano nemmeno conosciuti, sicuramente non censiti ma questo non è un tema, non sono conosciuti e io penso che il valore delle tesi universitarie, dei dottorati di ricerca, degli approfondimenti in genere siano veramente una grandissima risorsa che può essere sfruttata, che può essere a disposizione della comunità perché rappresenta un bagaglio di approfondimenti, di conoscenze, di competenze che dovrebbero trovare una loro piattaforma e una loro rilevanza. E allora mi sono confrontato con l'Assessore Bucari e con il Consigliere Perini che ha scritto poi per me la mozione dicendo che dobbiamo capire come fare per acquisire, ovviamente con la disponibilità dell'attore, e come metterlo a disposizione, se uno vuole, alla comunità stessa. Abbiamo iniziato a fare una serie di ricerche per capire che cosa è accaduto e che cosa sta accadendo sul piano nazionale e vo-

levo condividere con voi l'idea di trovare una modalità che coinvolga il ricercatore, il laureato, chi ha approfondito, l'università che ne cotitolare stesso ed è proprietaria anche del lavoro intellettuale e capire come si possano mettere in elenco per argomento, per tema, per soggetto e poter dare occasione a loro ovviamente se vogliono per farsi conoscere, loro nemmeno lo sanno ma guardo il Consigliere Giuliani e il Consigliere Beccaceci che hanno fatto tesi, anche il Presidente Romano, solo per citarne alcuni che conosco, che hanno fatto tesi diverse che hanno riguardato la nostra città. E allora capire, come non lo so ancora, però penso un sito, un link, da studiare, dove si possono mettere gli abstract e trovare il modo anche facendolo implementare dai soggetti stessi e trovare il modo di utilizzare queste energie, anche semplicemente con il confronto. Nelle ultime 2 - 3 settimane ho incontrato decine di ragazzi, è il momento forse più bello per me della vita amministrativa, che mi vengono a presentare le tesi, me le illustrano, me ne fanno anche dono come l'altro giorno ed è un passaggio di grande intensità e anche di grande emozione e allora trovare una modalità mi interessa, adesso non vi so dire come, per quello mi impegno magari a riportarlo perché poi la proprietà intellettuale è in parte del redattore in parte c'è bisogno in alcuni atenei della liberatoria dell'Ateneo e quindi bisogna capire se è necessario, poi Perini che l'ha studiata, anzi lo ringrazio, è a firma congiunta, se devo togliere la firma tolgo la mia perché ci abbiamo lavorato, come al solito è stata un'idea improvvisa e l'ho voluta concretizzare rapidamente perché poi se passa il tempo ci mettiamo in mezzo altre questioni come non aveva pensato nessuno finora e quindi non è solo semplicemente averne la proprietà o la disponibilità nella nostra biblioteca, non solo quello, ma capire come si possano censire e sapere che Romano, Giuliani e Beccaceci con una scheda magari da studiare insieme e dire come si sono impegnati, anche il professor Cavallari, ci mettiamo anche lui, ci proviamo se siete d'accordo, mi piacerebbe avere questo mandato, so che trovo qui terreno adeguatamente fertile.

Il Consigliere **PERINI** (Progetto in Comune): partiamo dal motivo per cui c'è questa mozione, tra l'altro ringrazio Paradisi perché comunque ci ha illuminato su una cosa che poteva destare molte problematiche rispetto a questa mozione che nasce dal fatto appunto che tantissimi ragazzi e non solo hanno dedicato delle tesi alla nostra città e non soltanto a temi prettamente culturali ma spesso anche ad altri temi che vengono citati appunto nella premessa della mozione. Esiste già una sezione della nostra biblioteca nella quale vengono raccolte le tesi tuttavia se andate sul sito della Biblioteca Antonelliana vedrete che la consultabilità è esclusa appunto per le tesi ed è questo il motivo per cui su questo tema magari va fatta una riflessione con gli uffici un attimo più approfondita perché il Sistema Bibliotecario Nazionale prevede la creazione della sezione e prevede anche la pubblicizzazione della stessa, quindi evidentemente magari è solo

mancato il fuoco su questo tema in modo tale da appunto consentire quell'accessibilità anche via web che oggi è fondamentale perché io credo che pochissimi di noi andranno lì fisicamente a estrarre la tesi se non sanno qual è l'elenco delle tesi che sono state presentate su quella determinata città. La cosa poi ulteriormente propositiva anche per far conoscere appunto questa sezione era quella di creare una giornata ad hoc, è il secondo punto della mozione, nella quale vengano presentati i lavori più importanti che hanno appunto ad oggetto la nostra città da cui il motivo della presentazione di questa mozione che assolutamente non inventa nulla di nuovo perché ripeto se andate a vedere altre biblioteche presenti in città neanche tanto distanti dalla nostra questo già viene fatto, semplicemente dobbiamo valorizzare quello che già abbiamo e renderlo più pubblico.

Il Presidente del Consiglio **ROMANO**: non vedo interventi quindi chiudiamo la fase di discussione generale. Dichiarazioni di voto, non vedo dichiarazioni di voto.

Il Presidente del Consiglio **ROMANO** pone in votazione, palese con modalità elettronica, la mozione iscritta al punto 6 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari che viene approvata con 23 voti favorevoli, nessuno contrario, nessuno astenuto, come proclama il Presidente ai sensi di legge.



Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Romano Dario

Il Segretario Comunale

Morganti Stefano

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Li,

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal **12 gennaio 2018** al **27 gennaio 2018** ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267.

Li, 29 gennaio 2018

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione, non soggetta a controllo, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267, in data **23 gennaio 2018**, essendo stata pubblicata il 12 gennaio 2018

Li, 24 gennaio 2018

Il Segretario Comunale

Spazio riservato all'eventuale controllo preventivo di legittimità, richiesto ai sensi dell'art. 127 del D.Lgs. 18/8/2000 n° 267:

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Li,